

CAMERA DEI DEPUTATI ^{N. 3748}

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**BIANCO, GARGANI, FELISETTI, RUSSO QUIRINO,
LOSPINOSO SEVERINI, PATRIARCA, SABBATINI**

Presentata il 7 maggio 1975

**Immissione in ruolo degli idonei dei concorsi distrettuali
per la qualifica di segretario negli uffici giudiziari indetti
con decreto ministeriale 16 novembre 1973**

ONOREVOLI COLLEGHI! — La legge per la difesa dell'ordine pubblico, che il Parlamento ha approvato, presuppone indubbiamente una maggiore funzionalità degli uffici giudiziari, la cui crisi organizzativa, specie per carenza di personale, si è evidenziata sempre più negli ultimi tempi.

È noto, infatti, che le leggi di modifica del vigente codice di procedura penale, varate di volta in volta in forma frammentaria in attesa della definitiva riforma, le nuove competenze attribuite alla magistratura specie in materia di controversie del lavoro e, di recente, in materia di diritto di famiglia, l'aumento della criminalità e della litigiosità, avrebbero richiesto un immediato intervento per l'adeguamento degli organici del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie, da sempre deficitari, la cui carenza si è drammaticamente aggravata dopo l'esodo di circa 2 mila funzionari della carriera direttiva.

Sino ad oggi i funzionari di cancelleria hanno fronteggiato con notevole sacrificio la situazione, che può dirsi al limite di rottura proprio in un momento ritenuto da tutti della massima gravità.

Se la nuova normativa per la prevenzione e repressione dei reati dovrà avere una effettiva, incisiva e rapida applicazione, se l'autorità giudiziaria dovrà essere messa in con-

dizione di poter espletare i nuovi compiti con tempestività di intervento e di decisione, è necessario mettere gli uffici giudiziari nelle condizioni di funzionare. In questi ultimi tempi è stato da più parti giustamente segnalato che finora sono state dedicate all'amministrazione giudiziaria provvidenze di gran lunga inferiori al necessario e si è parlato anche, con espressione efficace, di « giustizia senza braccia ». E d'altronde sarebbe utopistico pensare che sia sufficiente puntare esclusivamente sulla modifica di alcune norme processuali per ottenere processi più rapidi. È evidente, invece, che contemporaneamente occorre anche por mano ad un potenziamento delle strutture.

Per i coadiutori dattilografi giudiziari il legislatore ha già provveduto con il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1971, n. 274, che ha quasi triplicato gli organici, e con la legge 11 agosto 1973, n. 533, che ha dato facoltà ai capi degli uffici giudiziari di assumere dattilografi in via temporanea in caso di vacanza di posto.

Absolutamente insufficiente, invece, resta l'organico del ruolo della carriera di concetto dei segretari tra le cui attribuzioni, secondo un disegno di legge recentemente approvato dal Consiglio dei ministri, rientra anche l'assistenza al magistrato nelle istruttorie e nelle udienze.

Detto ruolo, istituito con decreto del Presidente della Repubblica 1° giugno 1972, n. 319, in conseguenza della soppressione delle ex carriere speciali, ha un organico di 2.782 unità; con lo stesso provvedimento l'organico della carriera direttiva è stato fissato in 4.265 unità, successivamente aumentate di 200 con la legge concernente le controversie di lavoro.

Complessivamente, pertanto, l'organico del personale addetto agli uffici delle cancellerie e segreterie giudiziarie (n. 7.247 unità) è rimasto praticamente invariato rispetto a quello stabilito sin dal 1960 con la legge 23 ottobre 1960, n. 1196.

I numerosi provvedimenti legislativi dell'ultimo quindicennio, che hanno comportato nuove e maggiori attribuzioni agli uffici di cancelleria, lo stesso aumento dell'organico della magistratura (legge 4 gennaio 1963, n. 1) al quale non fece seguito un analogo aumento del personale di cancelleria, malgrado un ordine del giorno votato in tal senso

dal Parlamento ed accettato dal Governo, inducono, anche per gli altri motivi sopra accennati, a proporre un aumento del ruolo dei segretari di 3.000 unità.

In tal modo l'organico verrebbe fissato in 5.782 unità, che dovrebbe essere organico adeguato alle mansioni che detto personale deve svolgere, ivi comprese quella di assistenza al magistrato, già demandata al personale del troncone di concetto dell'ex carriera ufficiale della legge n. 1196 del 1960 e che secondo il disegno di legge n. 3660 atti Camera viene attribuito, come detto innanzi, al personale in parola.

Al fine poi di assicurare la sollecita copertura dei posti recati in aumento dalla presente proposta di legge, si prevede l'attribuzione dei posti stessi, detratte le aliquote di cui agli articoli 8 e 21 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, agli idonei dei concorsi distrettuali per la qualifica di segretario indetti con decreto ministeriale 16 novembre 1973.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

Il ruolo del personale della carriera di concetto istituito con l'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 1° giugno 1972, n. 319, è aumentato di 3.000 unità.

I posti previsti in aumento, detratte le aliquote da attribuire ai sensi degli articoli 8 e 21 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, sono attribuiti agli idonei dei concorsi distrettuali indetti con decreto ministeriale 16 novembre 1973.

ART. 2.

(Copertura finanziaria).

All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in lire 4,5 miliardi, si provvede per l'anno finanziario 1975, mediante riduzione di pari importo del capitolo 6856 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo.

ART. 3.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere con proprio decreto alle occorrenti variazioni di bilancio.